



GRUPPO DI AZIONE LOCALE "ERNICI SIMBRUINI" PROGRAMMA LEADER 2007/2013 ASSE IV

P.S.L approvato con Det. A0610 del 01/02/2011

Avviso pubblico n. 13/2012 "Diversificazione verso attività non agricole"

PSL "Civiltà rurale in Terra Ernica" - Mis. 4.1 3 311

PREMESSA

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) di seguito chiamato "Regolamento";

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea con la quale sono stati adottati "Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007/2013)";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della giunta Regionale n. 359 del 15 maggio 2009, pubblicata sul s.o. n. 83 al BURL n. 19 del 21 maggio 2009, concernente l'approvazione del Bando Asse IV Leader per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) 2007/2013 da parte dei Gruppi di Azione Locale;

VISTO il Verbale del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Gruppo di Azione Locale Ernici Simbruini del 04/01/2011 che approva il testo definitivo del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato alla Regione Lazio;

VISTA la Determinazione del Dipartimento Economico ed Occupazionale della Regione Lazio n. A0610 del 01/02/2011, con cui è stato approvato il Piano di Sviluppo Locale 2007/2013 del Gal Ernici Simbruini;

VISTA la Deliberazione Giunta Regionale 412/2008 e successive modifiche ed integrazioni che approva il Documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del P.S.R. 2007/2013 del Lazio";

VISTO il Regolamento Interno del GAL Ernici Simbruini;

VISTA la Deliberazione Regionale n. 283 del 17 giugno 2011 pubblicata sul s.o. n. 135 al BURL n. 25 del 07 luglio 2011, concernente l'approvazione del "Manuale delle procedure per l'Asse IV Leader del P.S.R. 2007/2013";

VISTI i contenuti della Misura 4.1 3 311 "Diversificazione verso attività non agricole";

Sede legale Circ.ne Lago di Cerano, Torre Cajetani (FR)
Sede operativa, Loc. Pitocco, 03010 Vico nel Lazio (FR).
Tel/fax: 077541144, e-mail: gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernicisimbruini.it
C.F. 92035790606

VISTO il Verbale del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Gruppo di Azione Locale Ernici Simbruini n. 7 del 27/06/2012 che approva il presente avviso pubblico;

Tutto quanto sopra visto e considerato si dà luogo al presente bando:

Il GAL Ernici Simbruini con sede legale a Torre Cajetani, in via Circonvallazione Lago Cerano, in qualità di soggetto responsabile della redazione del Piano di Sviluppo Locale *Civiltà rurale in Terra Ernica* nell'ambito dell'asse IV - Leader del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR), con il presente bando intende individuare i soggetti beneficiari per la realizzazione dei progetti di cui alla misura 4.1 3 311 "*Diversificazione verso attività non agricole*". **Tali progetti dovranno essere esecutivi immediatamente cantierabili al momento della presentazione della domanda.**

Art. 1 Obiettivi

La misura intende perseguire la diversificazione delle attività agricole svolte dalle aziende in modo da permettere un'integrazione del reddito mediante l'attuazione di attività normalmente strettamente connesse al settore primario. Di conseguenza saranno favoriti l'aumento occupazionale ed economico tra i membri della famiglia agricola e lo sviluppo del lavoro autonomo. La plurifunzionalità dell'azienda agricola consentirà, inoltre, agli operatori agricoli di inserirsi con i propri prodotti e servizi nella strategia di sviluppo integrata del territorio proposta dal GAL Ernici Simbruini. Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- creazione di opportunità di differenziazione del reddito per le imprese agricole ed i territori rurali;
- promuovere iniziative per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- favorire la permanenza sul territorio delle popolazioni rurali, in particolare di quelle giovanili e femminili, e contribuire al miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali;
- valorizzare la funzione ricreativa, sociale e culturale dell'azienda agricola per lo sviluppo e la qualificazione dei territori;
- qualificare e valorizzare l'offerta agrituristica;
- incrementare la qualità dell'ospitalità, attraverso la scoperta e la riscoperta della cultura enogastronomia regionale, favorendo la conoscenza dei prodotti di qualità per una educazione all'alimentazione corretta ed una maggiore diffusione della cultura agricola.

La misura è articolata in quattro distinte azioni d'intervento:

Azione 1) *Sostegno alla plurifunzionalità*

Azione 2) *Sostegno alle produzioni tipiche artigianali*

Azione 3) *Sostegno all'offerta agrituristica*

Azione 4) *Sostegno alla produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili FER.*

Art. 2 Ambito territoriale di intervento

Gli interventi previsti nella presente misura possono essere realizzati nelle seguenti aree:

- C "Aree rurali intermedie"
- D "Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo"

come individuate nella zonizzazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 del Lazio.

I Comuni del GAL Ernici Simbruini che ricadono in area D sono Collepardo, Guarcino e Vico Nel Lazio, mentre quelli che ricadono in area C sono Acuto, Alatri, Fiuggi, Torre Cajetani, Trivigliano e Vico Nel Lazio.

Art. 3 Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari per le azioni 1) "*Sostegno alla plurifunzionalità*" e 2) *Sostegno alle produzioni tipiche artigianali*" sono:

- gli imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, come impresa individuale o società agricola;
- i componenti della famiglia dell'imprenditore agricolo professionale (IAP), di cui al D.Lgs. 99/2004. Per componente della famiglia si intende il coniuge, i parenti entro il II grado e gli affini entro il I grado.

Sede legale: Comune Lago di Cerano, Torre Cajetani (FR)

Sede operativa, Loc. Pinacco, 03010 Vico nel Lazio (FR)

Tel/fax 077541134, e-mail: gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernicisimbruini.it

C.F. 92035790606

Per le azioni 3) "Sostegno all'offerta agrituristica" e 4) "Sostegno alla produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili (FER)" i soggetti beneficiari sono esclusivamente gli imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, come impresa individuale o società agricola.

Art. 4 Descrizione degli interventi e spese ammissibili

Sono di seguito riportate le tipologie di intervento e le relative spese ammissibili, distinte per le singole azioni con indicazione delle limitazioni e dei vincoli:

Azione 1) Sostegno alla plurifunzionalità

L'azione comprende investimenti in aziende agricole per lo sviluppo di attività plurifunzionali finalizzate alla produzione di beni e servizi non compresi nell'allegato I del Trattato ed in particolare investimenti per:

1. lo sviluppo di attività di utilità sociale, (in collaborazione con i servizi sociali e/o sociosanitari del settore pubblico e/o con strutture privato-sociali o riconosciute) con particolare riferimento a quelle di carattere terapeutico, riabilitativo, formativo e di inserimento lavorativo per le persone svantaggiate ed ai servizi per l'infanzia (agrinidi);
2. lo sviluppo di attività per l'educazione e la didattica sulle problematiche dell'agricoltura e della tutela delle risorse naturali, del patrimonio culturale ed enogastronomico regionale (in collaborazione con le istituzioni scolastiche);
3. l'attivazione di servizi di custodia, pensione, allevamento, toelettatura, addestramento di animali domestici e cavalli non da corsa;
4. lo svolgimento di attività ricreative per una migliore fruizione di beni ambientali, culturali e naturali anche attraverso la realizzazione e/o ripristino di percorsi tra aziende, piste ciclabili e passeggiate ippiche, percorsi pedonali, percorsi didattico-naturalistici, creazione di aree attrezzate per lo svolgimento di attività turistiche, sportive, naturalistiche, enogastronomiche, anche destinate all'agricampeggio, al parcheggio e alla sosta attrezzata di caravan e autocaravan.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

- opere edili per la conversione, la ristrutturazione e il completamento di immobili aziendali, diversi dall'abitazione principale dell'imprenditore agricolo, dei componenti della famiglia agricola o del personale dipendente, compresi interventi relativi all'impiantistica, destinati o da destinare all'attività plurifunzionale prevista;
- interventi per la realizzazione di spazi e strutture, diversi dall'abitazione principale dell'imprenditore agricolo, dei componenti della famiglia agricola o del personale dipendente, finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche per la fruizione di soggetti diversamente abili purchè non resi già obbligatori da specifiche norme comunitarie;
- interventi di ripristino, adeguamento o realizzazione di aree, strutture e percorsi aziendali destinati all'ospitalità, alla recettività ed a fini fisioterapico-riabilitativi in spazi aperti quali: aree verdi attrezzate, piazzole anche destinate all'agricampeggio, al parcheggio e alla sosta attrezzata di caravan e autocaravan, aree pic-nic, piscine, piccoli impianti sportivi, percorsi pedonali, ippici e ciclabili (la superficie totale delle aree, strutture e percorsi da destinare alle attività non agricole non potrà essere superiore al 10% della SAT aziendale e comunque non potrà superare i 10.000 mq);
- investimenti per la segnaletica e la messa in sicurezza delle aree e dei percorsi attrezzati;
- realizzazione di ricoveri e strutture necessarie alla gestione e all'alloggiamento di animali oggetto dell'attività plurifunzionale o a servizio degli ospiti;
- acquisto o leasing di dotazioni (macchine, attrezzature, arredi, ecc.) necessarie e funzionali allo svolgimento dell'attività plurifunzionale oggetto del finanziamento;
- acquisto o leasing con patto di acquisto di attrezzature informatiche, di strumenti innovativi per l'informatizzazione e l'adeguamento tecnologico dell'azienda purchè strettamente funzionali alla realizzazione degli interventi previsti e fino ad un massimo del rispettivo valore di mercato.

Azione 2) Sostegno alle produzioni tipiche artigianali

L'azione comprende investimenti in aziende agricole per l'avvio e/o recupero di attività artigianali non agricole tipiche del territorio, finalizzate alla produzione di beni e servizi non compresi nell'allegato I del Trattato ed in particolare finalizzati alla:

1. promozione delle attività artigianali e commerciali per il recupero e la valorizzazione delle attività di produzione di beni e servizi tipiche della tradizione laziale. Ai fini dell'attuazione della presente azione le attività da finanziare sono comprese tra quelle elencate nell'allegato al decreto del Presidente della Repubblica n. 288 del 25 maggio 2001

“regolamento concernente l'individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura”;

2. realizzazione di piccoli impianti per la trasformazione verso prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato;
3. interventi per introduzione di strumenti innovativi per l'informatizzazione e l'adeguamento tecnologico dell'azienda.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- opere edili per la conversione, la ristrutturazione e il completamento di immobili aziendali, diversi dall'abitazione principale dell'imprenditore agricolo, dei componenti della famiglia agricola o del personale dipendente, compresi interventi relativi all'impiantistica, destinati o da destinare all'attività artigianale prevista;
- interventi per la realizzazione di spazi e strutture, diversi dall'abitazione principale dell'imprenditore agricolo, dei componenti della famiglia agricola o del personale dipendente, finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche, per la fruizione di soggetti diversamente abili purché non resi già obbligatori da specifiche norme comunitarie;
- il restauro o il recupero di dotazioni tradizionali di rilevanza rurale purché strettamente funzionali all'attività artigianale oggetto del finanziamento;
- acquisto o leasing di dotazioni (macchine, attrezzature, impianti, arredi, ecc.) purché strettamente funzionali all'attività artigianale oggetto del finanziamento;
- acquisto o leasing con patto di acquisto di attrezzature informatiche, di strumenti innovativi per l'informatizzazione e l'adeguamento tecnologico dell'azienda purché strettamente funzionali alla realizzazione degli interventi previsti e fino ad un massimo del rispettivo valore di mercato;

Azione 3) Sostegno all'offerta agrituristica

L'azione prevede il sostegno degli investimenti in aziende agricole per interventi finalizzati a migliorare l'offerta agrituristica, di cui all'articolo 2 della L.R. n. 14/06, limitatamente alla produzione di beni e servizi non compresi nell'allegato I del Trattato ed in particolare per investimenti che:

1. determinano il miglioramento e la qualificazione delle strutture utilizzate all'attività agrituristica;
2. introducono innovazioni aziendali funzionali all'informatizzazione e all'adeguamento tecnologico.

Spese ammissibili

L'azione, in conformità anche con la normativa regionale in materia di agriturismo¹, comprende le seguenti tipologie di spese ammissibili da destinare ad interventi che migliorano e qualificano le attività di agriturismo così come previste all'Articolo 2 della L.R. n.14/06 (l'ospitalità in alloggi o in spazi aperti, la somministrazione di pasti e bevande, la degustazione dei prodotti aziendali nonché per lo svolgimento di attività ricreative, culturali, didattiche e sportive):

- opere edili per la conversione, la ristrutturazione e il completamento di immobili aziendali, diversi dall'abitazione principale dell'imprenditore agricolo, dei componenti della famiglia agricola o del personale dipendente, compresi interventi relativi all'impiantistica destinati o da destinare all'attività agrituristica prevista;
- interventi per la realizzazione di spazi e strutture, diversi dall'abitazione principale dell'imprenditore agricolo, dei componenti della famiglia agricola o del personale dipendente, finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche, per la fruizione di soggetti diversamente abili purché non resi già obbligatori da specifiche norme comunitarie;
- interventi di ripristino, adeguamento o realizzazione di aree, strutture e percorsi aziendali destinati all'ospitalità e alla recettività in spazi aperti quali: aree verdi attrezzate, piazzole anche destinate all'agricampeggio, al parcheggio e alla sosta attrezzata di caravan e autocaravan, aree pic-nic, piscine, piccoli impianti sportivi, percorsi pedonali, ippici e ciclabili (le aree da destinare all'ospitalità e alla recettività degli utenti delle attività agrituristiche non potrà essere superiore al 10% della SAT aziendale e comunque non potrà superare i 10.000 mq);
- investimenti per la segnaletica e la messa in sicurezza delle aree e dei percorsi attrezzati;
- realizzazione di ricoveri e strutture necessarie alla gestione e all'alloggiamento di animali oggetto dell'attività agrituristica o a servizio degli ospiti;
- acquisto o leasing di dotazioni (macchine, attrezzature, arredi, ecc.) purché strettamente funzionali allo svolgimento delle attività agrituristiche di ospitalità e ricezione svolte anche all'aperto;
- il restauro o il recupero di dotazioni tradizionali di rilevanza rurale;
- acquisto o leasing con patto di acquisto di strumenti innovativi purché strettamente funzionali alla realizzazione degli interventi previsti e fino ad un massimo del rispettivo valore di mercato;

¹ L.R. n.14/06 e relativo Regolamento attuativo n.9/07

Azione 4) Sostegno alla produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili FER

L'azione comprende investimenti in aziende agricole finalizzati alla produzione di energia da FER ed in particolare per la realizzazione di impianti e relative attività connesse per la produzione di energia elettrica o termica alimentati da fonti energetiche rinnovabili, con il limite di **1 megawatt**, nonché la realizzazione di piccoli impianti per la produzione e vendita di biocombustibili.

Per gli investimenti che prevedono la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici i richiedenti potranno avvalersi dei benefici del "conto energia" così come previsti dal DM 5/05/2011 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 109 del 12/05/2011. In particolare potranno essere richieste percentuali minori di contribuzione sulla spesa ammessa per gli impianti finanziati, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 del citato DM 5/05/2011.

Per gli investimenti che prevedono la produzione di energia elettrica da biomasse o biogas di origine agricola i richiedenti potranno avvalersi degli incentivi pubblici secondo la cumulabilità prevista dall'articolo 26 del decreto legislativo del 3 marzo 2011 n. 28 pubblicato nel So n. 81/L alla Gu 28 marzo 2011 n. 71.

Qualora dovessero essere emanate nuove norme di natura comunitaria, nazionale o regionale relativamente a tale materia sarà obbligo del richiedente adeguarsi al nuovo quadro normativo vigente

Spese ammissibili

Le spese ammissibili per ciascuna tipologia di investimento per il sostegno ad attività ed interventi per la produzione di energia da FER sono specificate nel documento allegato alle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio".

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo in materia di ammissibilità delle spese sono d'applicazione le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" di cui all'allegato 1 alla D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008. e ss.mm.ii.

Gli interventi di cui al punto 3 dell'azione 2 e al punto 2 dell'azione 3 sono finanziabili solo se funzionali alla realizzazione di altri investimenti della azione interessata.

Art. 4.1 Investimenti in natura e acquisto terreni

Gli **investimenti in natura** come definiti nell'articolo 42 del documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" sono ammissibili a finanziamento nel rispetto della disciplina e delle condizioni previste nello stesso articolo 42 del richiamato documento di indirizzo procedurale.

L'**acquisto dei terreni**, in linea e nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 37 del documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento", è ammissibile al contributo nei limiti del 10% del costo totale dell'operazione considerata.

Art.4.2. Spese generali

Così come previsto dallo specifico articolo delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" le **spese generali** quali:

- a) onorari di professionisti regolarmente iscritti ai relativi ordini professionali;
- b) studi di fattibilità;
- c) acquisto di brevetti e licenze;
- d) altre spese generali quali spese bancarie e legali (parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, ecc.), spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente (purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione), spese per le garanzie fideiussorie, ecc.

ed altri **investimenti immateriali** quali:

- e) acquisizione di know-how;
- f) spese propedeutiche per l'attivazione dei sistemi di tracciabilità e per l'acquisizione delle certificazioni di processo e di prodotto,

sono ammissibili se direttamente connessi all'iniziativa finanziata e necessari per la sua preparazione o esecuzione. In questo caso la quota complessiva di tutti gli investimenti immateriali ivi comprese le spese generali (lettere da a ad f) non può essere superiore al 12% del costo totale dell'investimento, di cui al massimo il 10% imputabile alla sola lettera a) onorari di professionisti.

Sede legale Urbino Lago di Corano, Torre Cajetani (FR)

Sede operativa, Loc. Pirocco, 03010 Vico nel Lazio (FR).

Tel/fax 077541144, e-mail: gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernicisimbruini.it

C.F.92035790600

Nel caso di iniziative che interessino l'esclusivo acquisto di dotazioni, le spese generali, direttamente connesse all'iniziativa finanziata comprensive di onorari professionali, sono ritenute ammissibili a finanziamento nel limite massimo del 3% dell'investimento complessivo e con un massimale di Euro 5.000,00 - Iva esclusa.

Art. 4.3. Limitazioni e vincoli

Non sono ammissibili spese per :

- interventi di sostituzione, così come definiti all'art. 2 punto 17) del Reg (CE) n. 1857/2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di stato a favore delle piccole e medio imprese attive nelle produzioni di prodotti agricoli" e specificati nel documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" ;
- acquisto di beni immobili;
- acquisto, a qualsiasi titolo di animali e piante annuali e la loro messa a dimora;
- realizzazione di interventi finalizzati per la vendita e la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato;
- gestione dell'azienda agricola;
- spese per noleggio di macchine ed attrezzature;
- spese amministrative e per il personale;
- realizzazione di opere di manutenzione ordinaria;
- IVA ed interessi passivi;
- nel caso di Leasing, i costi connessi al contratto quali la garanzia del concedente, i costi di rifinanziamento, le spese generali, gli oneri assicurativi;

Non sono ammessi a finanziamento, inoltre, gli interventi di ampliamento di edifici esistenti, fatti salvi gli interventi da destinare esclusivamente a servizi, ivi comprese le opere di finitura e di impiantistica, autorizzati ai sensi dell'art. 15, comma 4) lettere a e b, della Legge regionale n. 14/2006.

Art. 4.4. Disposizione generale

Per i **criteri di ammissibilità delle spese** si rinvia, per ciò che non è espressamente previsto nel presente bando pubblico, a quanto stabilito nella parte VII del documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento".

L'IVA ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 71, non è ammissibile a contributo del FEASR. Il costo dell'IVA, solo per i soggetti privati, può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, nell'ambito dei regimi di aiuto ai sensi dell'articolo 87 del trattato CE e nel caso di aiuti concessi dagli organismi designati dagli Stati. Nel caso che tale imposta possa essere recuperata, anche per le aziende che hanno optato per il regime forfettario, non potrà essere considerata ammissibile.

Le spese dovranno essere conformi alle disposizioni di cui al Reg. (CE) 448/2004.

Art. 5. Requisiti e condizioni di ammissibilità

I requisiti generali di ammissione ai benefici del presente bando sono:

- A. localizzazione dell'investimento all'interno del territorio del Gal Ernici Simbruini;
- B. coerenza dell'intervento con le finalità e gli obiettivi della Misura/Azione di riferimento;
- C. appartenenza del soggetto proponente alla categoria dei beneficiari di cui all'art.3;
- D. gli interventi devono riguardare beni di proprietà del destinatario e/o nella piena disponibilità ;
- E. gli investimenti, al momento della concessione dell'aiuto, non devono già beneficiare di altri finanziamenti pubblici, previsti da normative regionali, comunitarie e statali;
- F. Immediata cantierabilità (Progettazione che, in fase di presentazione della domanda, è corredata di ogni parere, nulla-osta, autorizzazione e concessione tali da consentire l'immediato avvio dei lavori).

Il beneficiario, come impresa individuale o società agricola, deve essere:

- titolare di partita IVA;
- iscritto nel registro delle Imprese;
- in regola con i versamenti previdenziali INPS.

I soggetti beneficiari dell'azione 3) Sostegno all'offerta agrituristica devono essere iscritti all'**elenco provinciale** dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo ex Articolo 17 della L.R. n.14/2006. I **giovani agricoltori** neo-insediati devono dimostrare, alla data di presentazione della domanda di aiuto, di aver **almeno presentato domanda** di iscrizione all'elenco provinciale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo ex Articolo 17 della L.R. n.14/2006. L'iscrizione a detto elenco provinciale dovrà intervenire antecedente al primo pagamento.

Sede legale Circolo Lago di Cerrano Torre Cajetani (FR)

Sede operativa, Loc. Pitocco, 03010 Vico nel Lazio (FR).

Tel/fax 077541144, e-mail: gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernicisimbruini.it

C.I. 92035790606

Il piano degli investimenti per il quale si richiede il finanziamento deve essere realizzato in piena coerenza con gli obiettivi e le finalità perseguite dalla misura 311 del PSR 2007-2013.

I richiedenti per accedere al regime di aiuti dovranno dimostrare di essere proprietari o di aver titolo a disporre degli immobili ove si realizzerà l'investimento per una durata residua, a decorrere dal momento della presentazione della domanda, pari ad almeno 7 anni.

Il sostegno non può essere concesso ad aziende in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà; in particolare, sono esclusi i soggetti in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o per i quali siano in corso procedimenti che possano determinare una delle situazioni suddette.

Il richiedente, inoltre, deve:

- dimostrare, al momento della presentazione della domanda, di essere in possesso di tutti i necessari pareri, nulla-osta, autorizzazioni, concessioni o permessi per la realizzazione dell'iniziativa progettuale che deve essere, pertanto, "immediatamente cantierabile" ovvero essere nelle condizioni di consentire l'immediato avvio dei lavori, fatte salve le deroghe consentite per i giovani agricoltori neo-insediati. Non sono ammessi interventi solo parzialmente cantierabili;
- garantire il rispetto, per i propri dipendenti, dei Contratti Nazionali sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale dei lavoratori e dei Contratti di secondo livello da questi derivanti;
- dimostrare che l'investimento proposto comporta la diversificazione aziendale ed è economicamente conveniente. Tale valutazione sarà effettuata sulla base degli elaborati tecnici prodotti in fase di presentazione della domanda di aiuto;
- dimostrare che l'investimento rispetta la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali;
- dimostrare che l'azienda agricola al momento della presentazione dell'istanza di aiuto ha una capacità di impiego di almeno n. 0,50 unità lavorative uomo (ULU).

Le tabelle da utilizzare per il calcolo delle giornate lavorative sono quelle adottate con D.G.R. n.506 del 11 luglio 2008, pubblicata sul BURL n. 31 del 21 agosto 2008.

Art. 5.1. Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. Impegni ex post

Oltre a quanto già previsto dall'articolo 22 delle "Disposizione per l'attuazione delle misure a investimento", il periodo di non alienabilità dei beni ed i vincoli di destinazione, come previsto dal comma 6 dello stesso articolo 22, viene prolungato ai 5 anni successivi a decorrere dalla data della decisione individuale di liquidazione del saldo finale.

Art. 6 Periodo di ammissibilità delle spese.

Non potranno essere ammesse a finanziamento spese relative ad investimenti realizzati od iniziati prima della presentazione della domanda di aiuto, né investimenti che al momento della concessione dell'aiuto già beneficiano di altri contributi previsti da normative comunitarie, regionali e statali.

Nel Provvedimento di Concessione verrà indicata la tempistica di realizzazione ed il termine entro il quale i lavori dovranno essere ultimati.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

COSTITUZIONE/AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE

Il beneficiario può presentare la domanda di aiuto previa costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale.

La costituzione del fascicolo aziendale è obbligatoria, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 01/12/1999. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra beneficiario e GAL.

Le norme per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale, cartaceo ed elettronico, di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 173/98 ed all'art. 9 del DPR n. 503/99, sono riportate nelle Circolari AGEA ACIU.2005.210 e ACIU.2007.237 rispettivamente del 20/4/05 e del 6/4/2007.

I beneficiari possono costituire o aggiornare il fascicolo presso un Centro autorizzato di Assistenza Agricola (CAA), presso l'Organismo Pagatore AGEA o presso la Regione (Settori Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio), secondo le procedure del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) per l'acquisizione della documentazione e la validazione dei dati.

Il soggetto incaricato provvederà alla archiviazione e protocollazione della documentazione acquisita per la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale, comunicando all'Organismo Pagatore il luogo ove tale documentazione è custodita.

Sede legale Circolo Lago di Corchiano, Torre Cajonani (FR)

Sede operativa, Loc. Pirocco, 83010 Vico nel Lazio (FR)

Tel/fax 077541144, e-mail: gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernicisimbruini.it

C.F. 92035740606

I soggetti che conferiscono il mandato scritto devono costituire il fascicolo presso la struttura prescelta, con l'impegno a fornire informazioni e documenti completi e veritieri utili alla loro identificazione con l'obbligo di fornire la documentazione necessaria al costante aggiornamento della propria situazione.

PRESENTAZIONE DOMANDA DI AIUTO

Successivamente alla costituzione/aggiornamento del fascicolo il soggetto interessato presenta, per ciascuna delle misure/azioni/tipologie cui intende aderire, la **domanda di aiuto** nei termini prescritti dal presente bando.

La **compilazione della domanda** di aiuto avviene utilizzando la procedura **informatica** messa a disposizione dall'OP AGEA nell'ambito del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), presso la struttura ove è stato costituito il fascicolo aziendale, in cui il richiedente esplicita la volontà di accedere alle provvidenze cui si riferisce la domanda e deve contenere tutte le informazioni in questa richieste.

La domanda, una volta compilata ed inoltrata telematicamente (**rilascio informatico**), va stampata e sottoscritta; unitamente al progetto deve essere **trasmessa al GAL** al quale dovrà pervenire entro e non oltre i **due giorni dal rilascio informatico**.

La domanda di aiuto in formato cartaceo e, ove presenti, le relative dichiarazioni, rilasciate ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 devono essere sottoscritte, a **pena di irricevibilità**, secondo le modalità previste dall'art. 38 del medesimo DPR, allegando copia del documento di identità del sottoscrittore e presentate secondo quanto previsto dal presente bando.

Le domande di aiuto potranno essere presentate a far data dalla pubblicazione del presente bando e fino al termine stabilito nel bando stesso.

Per tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione e sino alla data di scadenza di presentazione delle domande, il soggetto richiedente è tenuto a presentare una nuova domanda. In questo caso, il richiedente potrà fare riferimento alla documentazione già presentata nella prima domanda.

La domanda deve essere corredata dei documenti specificati nel presente bando. **Tutti i documenti, amministrativi e tecnici, a corredo di ciascuna domanda di aiuto devono essere presenti nel fascicolo di domanda in originale o copia conforme e prodotti su richiesta del GAL** che ne cura la verifica di completezza e di conformità.

ISTRUTTORIA DOMANDA DI AIUTO

Il GAL è responsabile della ricezione, protocollazione, controllo amministrativo e approvazione delle domande di aiuto presentate dai beneficiari.

Il GAL cura le comunicazioni ai beneficiari in base a quanto stabilito dalla Legge 241/90 sul procedimento amministrativo e successive modificazioni ed integrazioni.

L'istruttoria delle domande di aiuto avviene previa nomina, da parte del GAL, del tecnico libero professionista scelto tenendo conto della materia specifica da trattare.

Il controllo amministrativo sulle domande di aiuto consiste nelle seguenti attività:

- **ricevibilità:** verifica che la domanda di aiuto sia stata presentata nei tempi previsti e che sia completa di tutta la documentazione stabilita nel bando. Non sono ritenute ricevibili le domande:
 - presentate in data antecedente a quella prevista, ovvero oltre i termini stabiliti;
 - non compilate con le modalità previste;
 - presentate esclusivamente su supporto cartaceo;
 - prive della firma del richiedente e/o prive della copia di documento di identità valido;
 - prive della documentazione richiesta;
 - diverse per forma e/o contenuto rispetto alla domanda rilasciata sul SIAN.

Al termine dell'esame di ricevibilità il Direttore Tecnico del GAL redige un elenco delle domande di aiuto ricevibili, che passano alla fase successiva di ammissibilità e un elenco delle domande di aiuto non ricevibili, specificandone i motivi, per le quali il GAL ne darà comunicazione al beneficiario interessato.

- **ammissibilità:** tutte le domande di aiuto ricevibili sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi ai sensi del Reg. (UE) n. 65/2011 volti alla verifica:
 - dell'ammissibilità dell'operazione oggetto della domanda di sostegno;
 - della conformità ai criteri di selezione fissati nel Programma di Sviluppo Rurale;
 - della conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa dell'Unione e nazionale e dal Programma di Sviluppo Rurale;

Sede legale Circaie Lago di Cesano, Torre Cajetani (FR)

Sede operativa, Loc. Pinnocci, 03010 Vico nel Lazio (FR).

Tel/fax 077541144, e-mail: gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernicisimbruini.it

C.F. 92035790696

- della ragionevolezza dei costi dichiarati, valutati con un sistema di valutazione adeguato, ad esempio in base a spese di riferimento o al raffronto delle diverse offerte, oppure esaminati da un comitato di valutazione;
- dell'affidabilità del richiedente in base a eventuali altre operazioni cofinanziate che ha realizzato a partire dal 2000; sono considerate inammissibili ai sensi dell'art. 26 del regolamento 1975/2006 le domande di aiuto presentate da soggetti ritenuti **inaffidabili**.

Sono inaffidabili i soggetti per i quali, nel precedente periodo di programmazione (PSR 2000/2006) o nell'attuale (PSR 2007/2013), è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi, relativamente ad operazioni cofinanziate nell'ambito dei suddetti programmi di sviluppo rurale. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore.

- dell'immediata cantierabilità del progetto.

Il GAL, per le operazioni connesse ad investimenti, valuta l'opportunità di effettuare un sopralluogo preventivo presso il soggetto richiedente l'aiuto al fine di verificare la situazione ex ante. La decisione di non effettuare il sopralluogo preventivo e i relativi motivi formano oggetto di verbalizzazione. Le istruttorie relative ai progetti saranno definite entro e non oltre novanta (90) giorni dalla data ultima di presentazione delle relative domande di aiuto. In presenza di richieste di integrazioni da parte del GAL, i termini di cui sopra vengono sospesi e riprendono a decorrere dalla data di ricevimento delle integrazioni stesse. Per ogni singolo progetto ammesso o non ammesso a finanziamento sarà redatto un rapporto istruttorio che prevede almeno i seguenti punti:

- notizie generali riguardanti il richiedente; breve descrizione del progetto; categorie di attività previste, con i relativi costi; quantificazione del punteggio assegnato in base ai criteri di selezione; quantificazione degli indicatori; giudizio di ammissibilità o di esclusione in base ai criteri di ammissibilità previsti nel bando; contributo concedibile (solo per progetti ammessi); tempi di realizzazione (solo per progetti ammessi).

Al termine dell'esame di ammissibilità il Direttore Tecnico del GAL redige e sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione un elenco concernente:

- le domande di aiuto presentate;
- la graduatoria delle domande di aiuto ammissibili e finanziabili e di quelle ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi;
- le domande di aiuto non ammissibili, specificandone sinteticamente i motivi.

Per tutte le domande ai aiuto pervenute il GAL provvede a comunicare i risultati dell'istruttoria ai beneficiari interessati. L'atto con il quale il Consiglio di Amministrazione del GAL approva l'elenco di cui sopra è trasmesso alla Regione ed è pubblicato sul sito internet del GAL con le modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA. Il GAL provvede ad inserire nel SIAN gli esiti dell'istruttoria delle domande di aiuto dei beneficiari e registra l'attività svolta su apposito verbale che conserva nel fascicolo della domanda di aiuto.

PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

Per le domande di aiuto ammissibili e finanziabili, preventivamente all'emissione del provvedimento di concessione, il GAL Ernici Simbruini procederà alla verifica della dichiarazione sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 nella domanda di aiuto e nel fascicolo di misura secondo i modi e i tempi previsti dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 14/2011 (art. 15 legge 12 novembre 2011, n. 183).

In caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero, il beneficiario incorrerà nelle sanzioni previste dall'art.76 del Dpr 445/2000 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art.75 del Dpr 445/2000 medesimo.

Per le domande di aiuto ammissibili e finanziabili il GAL notifica ai beneficiari interessati, a firma del rappresentante legale, il **provvedimento di concessione**, nel quale saranno dettagliati gli obblighi a cui dovrà ottemperare a fronte della agevolazione accordata, ivi compresi quelli connessi alle azioni informative e pubblicitarie. Il provvedimento di concessione deve essere sottoscritto, per accettazione, dal soggetto beneficiario interessato.

Il destinatario ha l'obbligo di inoltrare richiesta al Consiglio di Amministrazione del GAL rispetto ad eventuali varianti al progetto approvato. Qualunque modifica al progetto approvato ed il mancato rispetto del termine ultimo di conclusione degli interventi previsto nel bando potranno causare la revoca del contributo ed il conseguente recupero dell'anticipo eventualmente concesso, ferma restando la possibilità in sede di accertamento finale di accogliere varianti realizzate senza previo consenso nei limiti della normativa vigente e purché siano fatti salvi gli obiettivi del progetto approvato. In ogni caso la variante non può comportare un aumento della spesa ammissibile e del contributo concesso.

Sede legale Circo. ne Lago di Corano, Torre Cajetani (FR)

Sede operativa, Loc. Pàncon, 03010 Vico nel Lazio (FR).

Tel/fax 077541144, e-mail: gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernici-simbruini.it

C.F. 92035790606

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO**DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO**

In conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e successive modifiche ed integrazioni e alle disposizioni di cui alla DGR 412/2008 e successive modifiche ed integrazioni, possono essere corrisposti anticipi ai beneficiari delle misure ad investimento. L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della **domanda di pagamento e previa acquisizione da parte del Gal Ernici Simbruini del Certificato di regolarità contributiva**. Il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari al 110% dell'anticipo concesso; le garanzie fidejussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'Organismo Pagatore AGEA, con le modalità e la modulistica stabilite con la Circolare AGEA n. 27 del 14/07/2010.

AGEA, sulla base del principio generale esposto dall'art. 9 del Reg (CE) n. 2220/1985, secondo il quale "L'organismo competente non accetta o chiede di sostituire una cauzione che, a suo giudizio, sia inadeguata o insoddisfacente o non offra una garanzia per un sufficiente periodo di tempo":

- non accetta garanzie rilasciate da alcuna Società Finanziaria, in linea con quanto previsto dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348;
- ha reso noto che sono al momento escluse dal prestare garanzie in favore di AGEA le seguenti imprese assicuratrici: SIC confluita nella ATRADIUS Credit Insurance N.V. - C.F. 12480730154; MILANO Assicurazioni S.p.A. - C.F. 00957670151; La NAZIONALE confluita in MMI ASSICURAZIONI S.p.A. - C.F. 00914930581; LIGURIA Società di Assicurazioni S.p.A. - C.F. 00436950109.

In applicazione del paragrafo 3 dell'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e successive modifiche ed integrazioni l'Organismo Pagatore AGEA, sulla base delle autorizzazioni predisposte dal GAL, può procedere allo svincolo della garanzia fidejussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento superi l'importo dell'anticipo erogato.

DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO

L'erogazione di pagamenti in acconto, riferiti a stati di avanzamento dei lavori (SAL) per attività parzialmente eseguite, viene effettuata in base alle disposizioni stabilite dalla Regione Lazio con la DGR 412/2008 e successive modifiche ed integrazioni e **sempre previa acquisizione da parte del Gal Ernici Simbruini della certificazione di regolarità contributiva**

DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta e in base alle disposizioni stabilite dalla Regione Lazio con la DGR 412/2008 e successive modifiche ed integrazioni e **sempre previa acquisizione da parte del Gal Ernici Simbruini della certificazione di regolarità contributiva**

ISTRUTTORIA DOMANDA DI PAGAMENTO

Il controllo amministrativo sulle domande di pagamento consiste nelle seguenti attività:

- **ricevibilità**: verifica che la domanda di pagamento sia completa di tutta la documentazione stabilita;
- **ammissibilità**: tutte le domande di pagamento ricevibili sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi ai sensi del Reg. (UE) n. 65/2011.

I controlli amministrativi sulla domanda di pagamento dell'anticipo comprendono in particolare la verifica:

- della conformità dell'operazione presentata con l'operazione per la quale è stata presentata e approvata la relativa domanda di aiuto;
- della conformità della polizza fidejussoria presentata dal beneficiario;
- della validità del codice IBAN inserito nella domanda.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento degli acconti e del saldo comprendono in particolare la verifica:

- della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati;
- della realtà della spesa oggetto della domanda;
- della conformità dell'operazione presentata / completata con l'operazione per la quale è stata presentata e approvata la relativa domanda di aiuto.

Il controllo amministrativo sulle domande di pagamento degli acconti e del saldo riguarda tutta la documentazione presentata, in particolare i documenti probatori delle spese sostenute dai beneficiari (fatture quietanziate, ecc.). I beneficiari hanno l'obbligo di esibire al tecnico incaricato dell'accertamento gli originali della documentazione probatoria delle spese sostenute sui quali deve essere apposto il timbro di annullamento. Il controllo amministrativo è

Sede legale Circone Lago di Cerano, Torre Cajetani (FR)

Sede operativa, Loc. Pitocco, 03010 Vico nel Lazio (FR).

Tel/fax 077541144, e-mail: gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernicisimbruini.it

C.F. 92035740606

effettuato dal GAL sul 100% delle domande di pagamento pervenute e comprende almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento (visita in situ), ai sensi di quanto stabilito dall'art. 24, comma 4 del Reg. (UE) 65/2011, per verificare la realizzazione dell'investimento stesso.

Art. 8 Documentazione per la presentazione delle domande

Congiuntamente alla documentazione sotto indicata, bisogna allegare alla domanda di aiuto il **Fascicolo di Misura/azione** debitamente compilato e sottoscritto dal soggetto richiedente, in tutte le sue parti secondo le norme previste dal DPR 445 del 28/12/2000 e scaricabile sul sito internet del GAL www.galernicisimbruini.it

1. autocertificazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 relativa al D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva - rif. Legge 12/07/2006 n. 228), che attesti il rispetto degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL. In fase di compilazione del fascicolo di misura/azione va fornito al GAL il numero di matricola di iscrizione all'INPS da parte del beneficiario per consentire al GAL il controllo dell'autocertificazione necessario per aver titolo all'eventuale erogazione del contributo; nonchè l'autocertificazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 che attesti l'obbligo del rispetto per i propri dipendenti dei contratti nazionali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello nazionale e dei contratti di secondo livello da questi derivati.

2. Elaborati progettuali comprensivi di:

- a) **relazione tecnica** illustrante il programma degli investimenti e le relative motivazioni tecnico-economiche delle scelte effettuate, nonché i risultati economici finanziari ed i benefici attesi dall'investimento proposto. La relazione dovrà essere predisposta secondo lo schema dell'Allegato 2 della Det. n. 1867 del 8/8/2008, pubblicata sul s. ord. n. 108 del BURL n. 34 del 13/09/2008.
La relazione dovrà tener conto delle specificità degli interventi di diversificazione proposti e riportare, inoltre, gli anni di vita del fabbricato e il presunto valore dell'immobile prima e dopo la realizzazione delle opere previste nel progetto;
- b) **elaborati grafici** riportanti l'esatta ubicazione degli interventi programmati, con indicazione della localizzazione delle strutture e degli impianti (se presenti);
- c) **computo metrico** estimativo dei lavori, redatto sulla base dei prezziari regionali vigenti, predisposto sulla base dei formulari definiti dalla regione e compilato on-line utilizzando le funzioni del portale regionale (nel caso l'istanza preveda il solo acquisto di macchine e/o attrezzature dovrà essere allegato il quadro analitico degli acquisti programmati);
- d) **elenco dei prezzi unitari e/o eventuale analisi dei prezzi** redatta secondo le modalità previste nelle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento";
- e) **scheda tecnico-analitica** descrittiva della tipologia dell'attività di diversificazione scelta e/o del relativo impianto da finanziare da compilare secondo il modello predisposto dalla Regione;
- f) **altra documentazione** inerente il progetto quale: la specifica documentazione fotografica illustrante la situazione ex-ante, capitolato e schema di contratto/convenzione e contratti di acquisto.

Per i dati e le informazioni da rendere note, sia nella fase di presentazione iniziale delle domande di aiuto (ex-ante) sia in quella consuntiva successiva alla ultimazione dei lavori (ex-post), si fa riferimento, in coerenza a quanto già previsto nel presente bando pubblico, a quanto stabilito nell'articolo 42 "Fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro (prestazioni volontarie non retribuite, lavori in economia, contributi in natura)" del documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio".

3. Business-plan, nel rispetto delle condizioni di seguito specificate:

- le imprese che inoltrano domande di aiuto con importi di investimento superiori a 50.000,00 euro dovranno presentare il Business Plan redatto utilizzando le specifiche funzioni disponibili nel Sistema Informativo PSR Lazio, nell'ambito della procedura di compilazione ed invio telematico della domanda di aiuto.
- Per la formulazione del business Plan sono disponibili una opzione semplificata ed una opzione ordinaria, a scelta del proponente;
- le imprese che inoltrano domande di aiuto con importi di investimento eguali od inferiori a 50.000,00 euro potranno limitarsi a fornire i dati del conto economico all'anno zero ed all'anno +N, utilizzando l'opzione "Business Plan semplificato" imputando in questo unicamente detti dati del conto economico.
- in ambedue i casi di cui ai precedenti punti, il Business Plan Ordinario o Semplificato ovvero il conto economico dell'impresa, dovranno essere accompagnati da una **relazione tecnica**, formata secondo il modello in allegato 2 alla

Sede legale: C/ce Lago di Cerano, Torre Cajetani (FR)

Sede operativa: Loc. Ptoeco, 03019 Vico nel Lazio (FR),

Tel/fax 077541144, e-mail: gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernicisimbruini.it

C.F. 92035790606

determinazione n. C1867/2008, che descriva l'insieme dei fattori e delle attività che caratterizzano l'impresa agricola che siano coerenti con le informazioni ricavabili dal bilancio aziendale.

Per gli investimenti in immobili si dovrà inoltre produrre:

- titolo di possesso regolarmente registrato. La durata residua dei titoli di possesso diversi dalla proprietà dovrà essere di almeno anni 7 dal momento della presentazione della domanda di contributo;
- visure catastali degli immobili interessati;
- certificato di destinazione urbanistica degli immobili;
- autorizzazione del proprietario ad eseguire le opere nel caso di immobili posseduti dal richiedente in comproprietà o a titolo diverso dalla proprietà;
- Nel caso di interventi che prevedono esclusivamente investimenti per l'acquisto e la relativa messa in opera di impianti di produzione, macchine ed attrezzature, il richiedente dovrà presentare i relativi documenti attestanti la piena disponibilità ed idoneità dei locali destinati all'installazione di tali dotazioni.

4. Preventivi:

- a) **per l'acquisto di macchine e di attrezzature**, è necessario adottare una procedura di selezione basata sul confronto di almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza. La scelta operata dal beneficiario sarà giustificata da una specifica relazione, sottoscritta dal tecnico progettista o da altro tecnico abilitato, nella quale saranno riportate disaggregate le singole voci di costo con una sintetica motivazione dei criteri seguiti per la determinazione dello stesso;
- b) **per investimenti immateriali**, quali ricerche di mercato, brevetti, studi, etc., dovranno essere presentate n. 3 offerte di preventivo di soggetti in concorrenza tra loro. Le offerte dovranno contenere informazioni puntuali sulle precedenti esperienze del fornitore, modalità di esecuzione del progetto e sui costi di realizzazione. Nel caso non fosse possibile reperire n. 3 offerte occorrerà produrre una dichiarazione di un tecnico qualificato che dovrà attestare, dopo aver svolto le necessarie indagini sul mercato, l'impossibilità di individuare altri soggetti fornitori.

Nel caso di beni altamente specializzati, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, dovrà essere predisposta, sempre da un tecnico qualificato, una specifica dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento.

L'Amministrazione si riserva di verificare la congruità di tali prezzi e la loro effettiva rispondenza a quelli del mercato attraverso le proprie strutture, ovvero mediante ricorso a professionisti esterni e/o Istituzioni, Enti od Associazioni operanti nei vari settori.

5. Concessioni, autorizzazioni, permessi, pareri necessari in base ai quali dovrà essere dimostrata la immediata cantierabilità del progetto.

Per ciò che attiene agli interventi strutturali l'immediata cantierabilità dovrà essere dimostrata con:

⇒ Permesso a costruire o D.I.A o S.C.I.A.
unitamente alla

⇒ dichiarazione a firma congiunta del soggetto richiedente e di un professionista iscritto al relativo albo con competenze in ordine ai lavori da effettuare con la quale, sulla base dei pareri e dei permessi acquisiti, si attesti l'immediata cantierabilità dell'iniziativa proposta e si riporti la specificazione dei lavori strutturali che, nell'ambito del progetto presentato, possono essere realizzati con denuncia di inizio attività ai sensi della normativa vigente, anche in assenza di permesso a costruire.

Per i giovani neoinsediati che prevedano, nell'ambito del "Pacchetto giovani", investimenti strutturali per i quali deve essere richiesto il permesso di costruire rilasciato dal comune, il periodo utile per la conclusione degli interventi strutturali decorre dal momento del rilascio del permesso in questione.

Tale autorizzazione come ogni altra concessione, nulla-osta o pareri per l'acquisizione della immediata cantierabilità, dovrà essere ottenuta e trasmessa alla struttura competente della gestione della domanda entro 12 mesi a decorrere dal momento della decisione individuale di concedere il sostegno. In ogni caso, tenuto conto delle eventuali proroghe accordate, la conclusione dei lavori dovrà avvenire al massimo entro 36 mesi dalla data della singola decisione di concedere il sostegno.

Nel caso di interventi che prevedono esclusivamente investimenti per l'acquisto e la relativa messa in opera di impianti di produzione, macchine ed attrezzature, il richiedente dovrà presentare i relativi documenti attestanti la piena disponibilità ed agibilità dei locali destinati all'installazione di tali dotazioni.

Sede legale Circo. ne Lago di Corno, Torre Cajetani (FR)

Sede operativa, Lsc. Pitocco, 03010 Vico nel Lazio (FR).

Tel/fax: 077541144, e-mail gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernicisimbruini.it

C.F. 92035790606

6. Per le **forme giuridiche societarie**, diverse dalle società di persone, e per le cooperative oltre alla documentazione sopra prevista è necessario produrre:

a) **deliberazione dell'organo competente** con la quale:

- si richiamano:

- l'atto costitutivo e/o lo statuto,
- gli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza;
- si approva il progetto;
- si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti necessari;
- si assumono gli impegni specificati nella domanda di aiuto e nel fascicolo di misura/azione;
- si assume l'impegno per la copertura finanziaria della quota a carico, con indicazione della fonte di finanziamento;
- si dichiara di non aver beneficiato di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o comunitarie per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente bando;
- si dichiara di essere a conoscenza degli obblighi relativi al periodo di non alienabilità e dei vincoli di destinazione

b) **bilanci degli ultimi tre anni** o almeno dell'ultimo anno per imprese di recente costituzione, con attestazione del loro deposito presso la C.C.I.A.A., completi dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, nonché la relazione degli amministratori e del collegio sindacale. Dovrà essere presentata, inoltre la documentazione dalla quale risulti la situazione contabile relativa al periodo compreso tra la chiusura del bilancio dell'esercizio immediatamente precedente e la data di presentazione della domanda o di data prossima alla stessa, quando tale periodo è superiore a 6 mesi.

In caso di imprese impossibilitate alla presentazione di bilanci in quanto non soggette a tale obbligo ai sensi della normativa vigente, dovrà essere presentata documentazione equipollente.

Deroghe sono previste anche nel caso di imprese di nuova costituzione.

Il provvedimento di concessione del contributo verrà emesso a favore del soggetto richiedente ad avvenuta acquisizione, da parte delle competenti strutture del GAL di apposito documento con il quale si certifichi che non sussistono, per l'impresa, condizioni economiche e finanziarie anomale.

Tale documento dovrà essere sottoscritto:

- da società di revisione dei bilanci nel caso in cui l'impresa disponga di bilanci certificati; ovvero
- dal presidente del collegio sindacale se presente nell'ambito degli organi societari; ovvero
- dal revisore contabile iscritto all'apposito registro nei rimanenti casi;
- nel caso di cooperative attraverso la presentazione del certificato di revisione.

Nel documento dovrà essere attestato che l'impresa non è in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o che, a parere del certificatore, non vi sono situazioni economiche o finanziarie che possano nel breve periodo determinare una delle situazioni suddette.

7. Documentazione specifica per azione

1. Per l'azione 1, nei casi di attività plurifunzionali di utilità sociale, alla domanda di aiuto dovrà essere allegata un protocollo d'intesa e/o convenzione con l'ente pubblico di riferimento del servizio che si intende erogare, da cui si deduca l'interesse dell'Ente stesso all'iniziativa.

2. Per l'azione 1, qualora siano previste attività educative e didattiche, alla domanda di aiuto dovrà essere allegata la documentazione attestante la collaborazione con le istituzioni scolastiche.

3. Per l'azione 4 alla domanda di aiuto dovrà essere allegata la documentazione integrativa prevista nell'allegato al documento delle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio".

4. Per le azioni 1) e 2) nel caso di istanza inoltrata dal componente della famiglia agricola la domanda di aiuto dovrà essere corredata da atto d'obbligo sottoscritto dall'imprenditore agricolo professionale (IAP), utilizzando il modello predisposto dalla Regione.

Documenti essenziali

Sono ritenuti **documenti essenziali**, oltre alla domanda di aiuto ed al relativo fascicolo di misura/azione, tutta la documentazione prevista ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 oltre alla documentazione prevista per le forme giuridiche

Sede legale: Circolo Lago di Cerano, Torre Cajetani (FR)

Sede operativa, Loc. Pitocro, 03010 Vico nel Lazio (FR).

Tel/fax: 077541144, e-mail: gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernicisimbruini.it

C.F. 92035790606

societarie, diverse dalle società di persone, e per le cooperative e la documentazione specifica per azione. La mancanza della documentazione ritenuta essenziale comporterà la irricevibilità della domanda di aiuto.

Disposizioni generali

Gli elaborati progettuali, le relazioni tecniche e le dichiarazioni di cui ai punti 3, 4, 5 e 6 del presente articolo dovranno essere sottoscritti da tecnici in possesso di adeguata qualifica professionale ed iscritti al relativo ordine o collegio professionale.

La documentazione presentata a corredo della domanda deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda.

Il GAL Ernici Simbruini può chiedere, secondo le norme del procedimento amministrativo di cui alla legge 8 agosto 1990 n. 241, integrazioni o rettifiche ai documenti presentati.

Per la presentazione della documentazione inerente investimenti materiali e immateriali da parte di privati (elaborati progettuali, preventivi, ecc.) oltre quanto espressamente previsto nel presente bando avviso si fa riferimento a quanto stabilito nel documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio".

Art. 9 - Termini per la presentazione della domanda

La domanda di aiuto cartacea, con i relativi allegati, deve pervenire al GAL Ernici Simbruini, entro il secondo giorno successivo al "rilascio informatico", quest'ultimo consentito entro la **data di scadenza del bando**, che è fissata per il giorno **01/10/2012**.

Il plico chiuso contenente la domanda ed i relativi allegati deve riportare esternamente:

- il nominativo/denominazione sociale del mittente

la dicitura **"Avviso pubblico n. 13/2012: "Diversificazione verso attività non agricole"**

Il plico chiuso può essere consegnato al GAL (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle 13:00) a mano o tramite posta raccomandata A/R. (farà fede il timbro di partenza della posta) al seguente indirizzo:

GAL "Ernici Simbruini", Località Pitocco (edificio ex stazione STEFER, adiacente SS 155), 03010 Vico nel Lazio (Fr).

E' consentita a ciascun soggetto richiedente, la presentazione di una sola domanda di aiuto su ciascuna azione della medesima misura.

Il presente bando sarà affisso presso:

- la sede operativa del GAL;
- sito internet del GAL www.galernicisimbruini.it
- gli albi pretori degli Enti pubblici facenti parte del GAL (Comuni, Comunità Montana ed Ente Parco), le sedi dei soci privati aderenti all'Associazione;
- sul sito internet delle Rete Rurale Nazionale www.reterurale.it.

Art. 10 - Agevolazioni previste e risorse finanziarie

Sono previsti finanziamenti in conto capitale da calcolarsi in percentuale sul costo totale dell'investimento ammissibile; Per gli interventi finanziati nell'ambito della presente misura sono fissati i seguenti **massimali** di cui una azienda può beneficiare nell'intero periodo di programmazione 2007/2013, che potranno essere raggiunti con un massimo di numero due piani di investimento:

- € 1.000.000,00 per il costo totale dell'investimento ammissibile
- € 200.000,00 di contributo pubblico.

In ogni caso qualsiasi aiuto concesso ai sensi della misura 311 deve essere conforme al Regolamento "de minimis" n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore, pubblicato sulla GUUE L 379 del 28.12.2006. Il beneficiario è comunque tenuto a comunicare al GAL Ernici Simbruini altri eventuali finanziamenti pubblici percepiti nell'arco dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;

I livelli di aiuto erogabili sono distinti in funzione della tipologia di investimento e del territorio di intervento, secondo quanto di seguito riportato:

Sede legale Circolo Lago di Corano, Torre Cajetani (FR)

Sede operativa, Loc. Pitocco, 03010 Vico nel Lazio (FR).

Tel/fax 077541144, e-mail: gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernicisimbruini.it

C.F. 92035790606

	Interventi strutturali %	Altri tipi di investimento %
Imprenditori in zona svantaggiata (3)	45	40
Imprenditori in altre zone	35	35

In ogni caso non può essere concesso un contributo inferiore al 20% del costo totale dell'investimento.

Nel caso di investimenti destinati alla produzione di energia elettrica e/o calore da fonti rinnovabili (biomasse, fotovoltaico, ecc.), al fine di consentire la possibilità di accedere al cosiddetto "conto energia", il tasso di aiuto potrà, su istanza del richiedente, essere inferiore al tasso di aiuto stabilito.

I contributi sono corrisposti secondo le modalità di erogazione stabilite nel documento delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio".

Intensità di spesa pubblica

La *partecipazione del FEARS* è pari al 44% della spesa pubblica.

Il contributo pubblico totale messo a bando è di Euro **36.450,00** (Piano Finanziario del PSL "Civiltà rurale in Terra Ernica" per la mis. 4.1 3 311) ripartito tra le 4 azioni come riportato nella seguente tabella:

Azione 1) "Plurifunzionalità"	Azione 2) "Artigianato"	Azione 3) "Agriturismo"	Azione 4) "Energia"	TOTALE
€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 16.450,00	€ 10.000,00	36.450,00

Il GAL si riserva la possibilità di rimodulare le risorse finanziarie di cui alla precedente tabella di quelle azioni per le quali non perverranno domande di aiuto a favore delle azioni per le quali si avranno domande di aiuto ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi.

Inoltre è fatta salva l'eventualità di finanziare le domande di aiuto ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi con risorse aggiuntive derivanti da rimodulazioni del Piano Finanziario che si rendessero disponibili in seguito.

Art. 11 Criteri di valutazione

I criteri di selezione concernenti le priorità in funzione delle quali saranno attribuiti i punteggi e ordinate le domande di aiuto nelle graduatorie di ammissibilità sono:

Priorità assolute

- Imprenditore Agricolo Professionale (IAP).

Priorità relative

Nelle tabelle che seguono sono specificati i criteri di selezione concernenti le **priorità relative** di ciascuna azione in funzione dei quali saranno attribuiti i punteggi e ordinate le domande di aiuto nelle graduatorie di ammissibilità.

Azione 1) Sostegno alla plurifunzionalità.

CRITERI DI SELEZIONE				
PRIORITA'	CODICE	CRITERIO DI SELEZIONE	INDICATORE	PUNTEGGIO
PRIORITA' TERRITORIALI	1 PL	Aziende ricadenti in Aerea C	Per l'assegnazione delle priorità territoriali si tiene conto della localizzazione degli interventi previsti nell'ambito della operazione. Nel caso di interventi ricadenti in diverse aree per l'assegnazione dei punteggi si applica il principio della prevalenza finanziaria e pertanto la priorità sarà assegnata in funzione dell'area ove ricade l'intervento con la più alta spesa ammissibile. Per le aziende ricadenti in aree B il valore dell'UDE è quello risultante dal business-plan.	24,5
	2 PL	Aziende ricadenti in Aerea D		28
	3 PL	Aziende ricadenti in Aerea B con UDE < 10		21
	4 PL	Aziende ricadenti in Aerea B con UDE compreso tra 10 e 20		14
	5 PL	Aziende ricadenti in Aerea B con UDE compreso tra 20 e 30		7
ALTRE PRIORITA' TERRITORIALI	6 PL	Aziende ricadenti in siti della Rete Natura 2000 o in zone ricadenti in aree del sistema delle aree protette e regionali	Il punteggio attribuito con la presente priorità è cumulabile con altre priorità territoriali	3,5
PRIORITA' RELATIVE CONNESSE ALLA TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI	7 PL	Progetto che prevede l'ottenimento di energia e/o la produzione di acqua calda attraverso o l'utilizzazione di biomasse o altre fonti energetiche rinnovabili	La priorità 7PL e 8PL sono attribuite nel caso in cui gli investimenti destinati a tale tipologia di intervento sono almeno pari al 35% del costo totale dell'investimento	2,1
	7 PL bis	Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili che applicano la cogenerazione	Il punteggio attribuito con la presente priorità è cumulabile con la 7 PL	1,4
	8 PL	Progetto che prevede la realizzazione di investimenti per lo sviluppo e/o l'avvio di attività di utilità sociale ("agricoltura sociale")	La priorità è attribuita quando dimostrata con apposita documentazione prodotta dalla struttura pubblica coinvolta nell'iniziativa	17,5
PRIORITA' RELATIVE PER REQUISITI SOGGETTIVI	9 PL	Giovane agricoltore		7
	10 PL	Imprenditoria femminile		3,5
PRIORITA' DELL'AZIENDA	11 PL	Azienda biologica iscritta all'Elenco Regionale degli operatori biologici o che abbia presentato notifica d'attività biologica ed abbia ricevuto l'attestazione di conformità da parte dell'Organismo di Controllo, (escluse le aziende "miste" che utilizzano metodologie di agricoltura convenzionale)		7
PRIORITA' STABILITE DAL GAL	12 PL	Interventi volti a migliorare la fruizione di beni ambientali, culturali e naturali		15
	13 PL	Interventi per una migliore fruizione di beni ambientali, culturali e naturali da parte di soggetti deboli e/o svantaggiati.		15
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PER PRIORITA' RELATIVE				100

(1) Le priorità 7PL e 7PL bis sono attribuite nel caso in cui gli investimenti destinati a tale tipologia di intervento sono almeno pari al 35% del costo totale dell'investimento

Sede legale Circolo Lago di Cerano, Torre Cajetani (FR)

Sede operativa, Loc. Pitozzo, 03010 Vico nel Lazio (FR).

Tel/fax 0775441144, e-mail: gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernicisimbruini.it

C.F. 92035790606

Azione 2) Sostegno alle produzioni tipiche artigianali.

CRITERI DI SELEZIONE				
PRIORITA'	CODICE	CRITERIO DI SELEZIONE	INDICATORE	PUNTEGGIO
PRIORITA' TERRITORIALI	1 AR	Aziende ricadenti in Aerea C	Per l'assegnazione delle priorità territoriali si tiene conto della localizzazione degli interventi previsti nell'ambito della operazione. Nel caso di interventi ricadenti in diverse aree per l'assegnazione dei punteggi si applica il principio della prevalenza finanziaria e pertanto la priorità sarà assegnata in funzione dell'area ove ricade l'intervento con la più alta spesa ammissibile	24,5
	2 AR	Aziende ricadenti in Aerea D		28
ALTRE PRIORITA' TERRITORIALI	3 AR	Aziende ricadenti in siti della Rete Natura 2000 o in zone ricadenti in aree del sistema delle aree protette regionali	Il punteggio attribuito con la presente priorità è cumulabile con altre priorità territoriali	3,5
PRIORITA' RELATIVE CONNESSE ALLA TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI	4 AR (1)	Progetto che prevede l'ottenimento di energia e/o la produzione di acqua calda attraverso l'utilizzazione di biomasse o altre fonti energetiche rinnovabili	La priorità 4AR e 5AR sono attribuite nel caso in cui gli investimenti destinati a tale tipologia di intervento sono almeno pari al 35% del costo totale dell'investimento	2,1
	4 AR bis (1)	Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili che applicano la cogenerazione	Il punteggio attribuito con la presente priorità è cumulabile con la 4 AR	1,4
	5 AR	Progetto che prevede lo sviluppo di attività artigianali correlate all'attività agricola e che utilizzino almeno il 50% di prodotti aziendali		10,5
	6 AR	Progetto che prevede la realizzazione di investimenti per lo sviluppo e/o l'avvio di attività di utilità sociale (agricoltura sociale)	La priorità è attribuita quando dimostrata con apposita documentazione della struttura pubblica coinvolta nell'iniziativa	7
PRIORITA' RELATIVE PER REQUISITI SOGGETTIVI	7 AR	Giovane agricoltore		7
	8 AR	Imprenditoria femminile		3,5
PRIORITA' RELATIVE DELL'AZIENDA	9 AR	Aziende in possesso di sistemi di qualità certificata		7
PRIORITA' STABILITE DAL GAL	10 AR	Interventi volti a migliorare la fruizione di beni ambientali, culturali e naturali		15
	11 AR	Interventi per una migliore fruizione di beni ambientali, culturali e naturali da parte di soggetti deboli e/o svantaggiati.		15
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PER PRIORITA' RELATIVE				100

(1) Le priorità 4AR e 4AR bis sono attribuite nel caso in cui gli investimenti destinati a tale tipologia di intervento sono almeno pari al 35% del costo totale dell'investimento

Sede legale: Circolo Lago di Cervano, Torre Cajetani (FR)

Sede operativa, Loc. Pignola, 03010 Vico nel Lazio (FR).

Tel/fax: 077541144, e-mail: gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernicisimbruini.it

C.F. 92035790606

Azione 3) Sostegno all'offerta agrituristica.

CRITERI DI SELEZIONE				
PRIORITA'	CODICE	CRITERIO DI SELEZIONE	INDICATORE	PUNTEGGIO
PRIORITA' TERRITORIALI	1 AG	Aziende ricadenti in Aerea C	Per l'assegnazione delle priorità territoriali si tiene conto della localizzazione degli interventi previsti nell'ambito della operazione. Nel caso di interventi ricadenti in diverse aree per l'assegnazione dei punteggi si applica il principio della prevalenza finanziaria e pertanto la priorità sarà assegnata in funzione dell'area ove ricade l'intervento con la più alta spesa ammissibile.	24,5
	2 AG	Aziende ricadenti in Aerea D		28
	3 AG	Aziende ricadenti in Aerea B con UDE<10		17,5
	4 AG	Aziende ricadenti in Aerea B con UDE compreso tra 10 e 20		10,5
	5 AG	Aziende ricadenti in Aerea B con UDE compreso tra 20 e 30		7
AL TRE PRIORITA' TERRITORIALI	6 AG	Aziende ricadenti in siti della Rete Natura 2000 o in zone ricadenti in aree del sistema delle aree protette regionali	Il punteggio attribuito con la presente priorità è cumulabile con altre priorità territoriali	3,5
PRIORITA' RELATIVE CONNESSE ALLA TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI	7 AG	Progetto che prevede l'ottenimento di energia e/o la produzione di acqua calda attraverso l'utilizzazione di biomasse o altre fonti energetiche rinnovabili	La priorità 7AG e 8AG sono attribuite nel caso in cui gli investimenti destinati a tale tipologia di intervento sono almeno pari al 35% del costo totale dell'investimento	3,5
	7 AG bis	Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili che applicano la cogenerazione	Il punteggio attribuito con la presente priorità è cumulabile con la 7 AG	1,4
	8 AG	Progetto che prevede la realizzazione di investimenti per lo sviluppo e/o l'avvio di attività di utilità sociale ("agricoltura sociale")	La priorità è attribuita quando dimostrata con apposita documentazione prodotta dalla struttura pubblica coinvolta nell'iniziativa	5,6
PRIORITA' RELATIVE PEE REQUISITI SOGGETTIVI	9 AG	Giovane agricoltore		7
	10 AG	Imprenditoria femminile		3,5
PRIORITA' RELATIVE DELL'AZIENDA	11 AG	Aziende agrituristiche che non hanno mai beneficiato, negli ultimi dieci anni, di finanziamenti pubblici erogati nell'ambito di programmi o iniziative comunitarie (DOCUP ob. 5B, PSR 2000/2006, programmi leader)		7
	12 AG	Azienda agrituristiche che ha attivato la procedura per l'attribuzione della classificazione di cui all'Articolo 25 del regolamento regionale n.9/07		3,5
	13 AG	Azienda biologica iscritta all'Elenco Regionale degli operatori biologici o che abbia presentato notifica d'attività biologica ed abbia ricevuto l'attestazione di conformità da parte dell'Organismo di Controllo (escluse le aziende "miste" che utilizzano metodologie di agricoltura convenzionale)		7
PRIORITA' STABILITE DAL GAL	14 AG	Interventi volti a migliorare la fruizione di beni ambientali, culturali e naturali		15
	15 AG	Interventi per una migliore fruizione di beni ambientali, culturali e naturali da parte di soggetti deboli e/o svantaggiati.		15
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBIBILE PER PRIORITA' RELATIVE				100

Sede legale Circ.ne Lago di Cerano, Torre Cajetani (FR)

Sede operativa, Loc. Pitocco, 03010 Vico nel Lazio (FR).

Tel/fax 077541144, e-mail: gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernicisimbruini.it

C.F. 92035790606

Azione 4) Sostegno alla produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili FER

CRITERI DI SELEZIONE				
PRIORITA'	CODICE	CRITERIO DI SELEZIONE	INDICATORE	PUNTEGGIO
PRIORITA' TERRITORIALI	1 FER	Aziende ricadenti in Aerea C	Per l'assegnazione delle priorità territoriali si tiene conto della localizzazione degli interventi previsti nell'ambito della operazione. Nel caso di interventi ricadenti in diverse aree per l'assegnazione dei punteggi si applica il principio della prevalenza finanziaria e pertanto la priorità sarà assegnata in funzione dell'area ove ricade l'intervento con la più alta spesa ammissibile. Per le aziende ricadenti in aree B il valore dell'UDE è quello risultante dal business-plan	24,5
	2 FER	Aziende ricadenti in Aerea D		28
	3 FER	Aziende ricadenti in Aerea B con UDE<10		17,5
	4 FER	Aziende ricadenti in Aerea B con UDE compreso tra 10 e 20		10,5
	5 FER	Aziende ricadenti in Aerea B con UDE compreso tra 20 e 30		7
PRIORITA' RELATIVE CONNESSE ALLA TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI	6 FER	Progetto che prevede l'utilizzazione e il recupero di almeno il 35% di prodotti e scarti del settore agricolo e agroindustriale		7
	8 FER	Continuità di funzionamento dell'impianto (Utilizzo > del 50%)		17,5
PRIORITA' RELATIVE PER REQUISITI SOGGETTIVI	9 FER	Giovane agricoltore		7
	10 FER	Imprenditoria femminile		3,5
PRIORITA' STABILITE DAL GAL	12 PL	Interventi volti a migliorare la fruizione di beni ambientali, culturali e naturali		15
	13 PL	Interventi per una migliore fruizione di beni ambientali, culturali e naturali da parte di soggetti deboli e/o svantaggiati.		15
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PER PRIORITA' RELATIVE				90

Il punto 12 PL è da intendersi come 11 FER

Il punto 13 PL è da intendersi come 12 FER

Per i casi di ex-aequo relativi a ciascuna graduatoria la priorità viene attribuita in funzione della età del rappresentante legale della impresa, con preferenza attribuita agli imprenditori più giovani.

Saranno predisposte distinte graduatorie uniche per ciascuna azione di cui si compone la misura, sino alla concorrenza delle risorse stanziati dalla programmazione finanziaria del Gal Ernici Simbruini sia per le domande di aiuto ammissibili e finanziabili sino alla concorrenza delle risorse stanziati e sia per le domande di aiuto ammissibili ma non finanziabili per carenza fondi.

I requisiti e le condizioni per l'attribuzione delle priorità e dei relativi punteggi debbono essere possedute e dimostrate dal richiedente in fase di presentazione della domanda di aiuto iniziale.

Le graduatorie di ammissibilità sono predisposte esclusivamente con domande di aiuto presentate ai sensi del presente bando pubblico e non tengono conto di precedenti raccolte effettuate in attuazione della misura.

In testa alle graduatorie saranno collocate le operazioni in possesso della priorità assoluta n. 1.

Nell'ambito della priorità assoluta le operazioni saranno ordinate in funzione dei punteggi attribuiti sulla base delle priorità relative.

Per rivestire la qualifica di Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) ai sensi del D.lgs 29 marzo 2004, n. 99, occorre che siano rispettati i seguenti parametri: almeno il 50% del reddito derivi dalle attività agricole di cui all'art. 2135 del Codice Civile e che l'imprenditore dedichi a dette attività almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo. Ai sensi dell'art. 1 del citato D. lgs 99/2004 nelle zone svantaggiate di cui all'art. 17 del Reg. (CE) n. 1257/99, le condizioni sopra riportate sono soddisfatte quando il reddito globale da lavoro è costituito per almeno il 25% da reddito derivante dalle attività agricole di cui all'art. 2135 del Codice Civile e quando l'imprenditore dedichi alle attività agricole almeno il 25% del proprio tempo di lavoro complessivo.

Il requisito di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) può essere, in fase di presentazione della domanda di aiuto, oggetto di autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000. L'Amministrazione si riserva, in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 9 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure a investimento", con verifiche incrociate presso altre autorità competenti e/o con la richiesta di documentazione integrativa nel corso della fase di istruttoria, di accertare il possesso del requisito dichiarato.

Oltre a quanto già specificato nel documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio", viene ribadito che i requisiti e le condizioni per l'attribuzione delle priorità e dei relativi punteggi debbono essere posseduti e/o dimostrati dal richiedente in fase di presentazione della domanda di aiuto iniziale.

Non sono previsti finanziamenti parziali di progetti.

E' prevista la possibilità di finanziamento di un numero massimo di n. 2 operazioni per l'intero periodo di programmazione.

Non possono presentare domanda di aiuto i richiedenti che non hanno effettuato la rendicontazione finale dei lavori e degli acquisti svolti ed inoltrato la relativa domanda di pagamento finale in ordine ad iniziative presentate ed ammesse a finanziamento nella presente misura dell'attuale programmazione 2007/2013 del PSR della regione Lazio o in misure analoghe della precedente fase di programmazione (PSR 2000/2006).

Art. 12 Modalità di rendicontazione della spesa e ricorsi.

La rendicontazione della spesa avviene secondo quanto previsto dalla DGR. n. 412/2008 e ss. mm. ii. e dal Manuale di attuazione asse IV Leader.

I soggetti interessati ammessi a contributo, a conclusione degli acquisti o dei lavori programmati entro il periodo assegnato per la realizzazione degli stessi, debbono presentare richiesta di accertamento finale e specifica documentazione per la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta.

Per la **rendicontazione** della spesa il beneficiario deve presentare, utilizzando i modelli fac-simili predisposti dal GAL Ernici Simbruini, la seguente documentazione:

- copia delle fatture quietanzate e relativi documenti di pagamento (bonifico bancario o ricevuta bancaria, assegni circolari non trasferibili);
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- dichiarazione liberatoria del venditore;
- certificato di agibilità (ove previsto);
- autorizzazione sanitaria (ove prevista);
- contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- computo metrico analitico consuntivo;
- certificati di conformità per i macchinari acquistati.

Sede legale Circ.ne Lago di Cerano, Torre Cajetani (FR)

Sede operativa, Loc. Pitoceo, 03010 Vico nel Lazio (FR).

Tel/fax 077541144, e-mail: gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernicisimbruini.it

C.F. 92035790606

Nel caso di investimenti materiali che prevedono la **realizzazione di opere edili a misura** (scavi, fondazioni, strutture in elevazione) il beneficiario deve produrre, in fase di accertamento dell'avvenuta realizzazione dei lavori e prima della liquidazione, i seguenti documenti:

- computo metrico analitico consuntivo redatto sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati e con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva o, nel caso di affidamento tramite gara, dei prezzi contrattuali;
- relazione finale con indicazione degli investimenti realizzati ed il relativo livello di conseguimento degli obiettivi programmati per la dimostrazione della convenienza economica dell'iniziativa realizzata, firmata da un tecnico abilitato;
- documenti attestanti la funzionalità, la qualità e la sicurezza dell'opera;
- certificati di conformità delle strutture, degli impianti e delle macchine e attrezzature;
- fatture o altro documento equivalente attestanti le spese effettuate;
- documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati.

Per la gestione dei flussi finanziari e le modalità di pagamento si rinvia a quanto specificato nel documento concernente "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007-2013 del Lazio". Nei provvedimenti di concessione del contributo saranno riportate ulteriori specifiche per la concessione di acconti in corso d'opera.

Per la gestione di eventuali controversie si rinvia al Regolamento del GAL Ernici Simbruini approvato dall'Assemblea dei soci del 28/04/2011 al punto n. 15 denominato "Modalità per la gestione dei ricorsi" ed alla norma generale dello Stato in materia di ricorsi amministrativi e giurisdizionali.

Art. 13 Procedure di attuazione

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto si rinvia ai seguenti documenti specifici:

- Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" approvato con DGR 412/2008 e successive modifiche e integrazioni, con il quale sono state definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, lo svolgimento dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), i tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento ed alla gestione delle domande di aiuto.
- Sistema delle riduzioni ed esclusioni di cui alla DGR. n. 161 del 05/03/2010 – allegato b;
- Manuale delle procedure per l'Asse IV Leader PSR 2007/2013 approvato con DGR n.283 del 17/06/2011 con il quale sono state definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, lo svolgimento dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), i tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento ed alla gestione delle domande di aiuto/pagamento. Il testo consolidato del suddetto documento è disponibile sul sito internet del GAL (www.gal.ernici@virgilio.it).
- Regolamento interno del GAL approvato dall'Assemblea dei Soci in data 28/04/2011.

Art. 14 Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rinvia alla Deliberazione Giunta Regionale 412/2008 e successive modifiche ed integrazioni che approva il documento "Disposizioni operative per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Il GAL garantirà il rispetto della normativa vigente in materia di procedimento amministrativo e può richiedere integrazioni o rettifiche ai documenti presentati.

Le disposizioni di cui al presente bando possono essere modificate ed integrate con provvedimento.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Tecnico del Gal.

Prot. GAL ..179./U

Vico nel Lazio, ..28/06/2012



Il Presidente del Gal Ernici Simbruini
Giovanni Ruffinara

Sede legale: Comune di Lago di Castro, Torre Cajetani (FR)

Sede operativa, Loc. Pileolo, 03010 Vico nel Lazio (FR).

Tel/fax 077541348, e-mail: gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernicisimbruini.it

C.F. 92035700606